



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
KRIS00200R: I.I.S. "MARGHERITA HACK"

Scuole associate al codice principale:

KRRC00202R: SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO

KRRC002515: IPSCT SEDE PETILIA POLICASTRO CORSO SERA

KRTD002013: ISTITUTO TECNICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' uguale ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' minima per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70) e' alta. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) e' da incrementare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è minima nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è irrilevante.

Punti di debolezza

L'effetto della scuola è un punto di debolezza sul quale bisogna intervenire con forza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.



La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Nel livello piu' alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.

(scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. L'inserimento nel mondo del lavoro è buono meglio della percentuale regionale, anche se non in tutte le situazioni.

Punti di debolezza

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è ancora bassa ma sta migliorando in seguito ad alcuni interventi di orientamento mirati. (Progetto OR.SI in collaborazione con UNICAL) Da migliorare nettamente i risultati INVALSI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni



ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico degli allievi coinvolgendoli e includendoli nella vita scolastica. Tuttavia gli allievi non si relazionano tra loro in modo cooperativo durante lo svolgimento delle attività didattiche e sono poco interessati e poco attenti mostrando poco interesse per l'apprendimento.

Punti di debolezza

Da migliorare l'organizzazione e la gestione delle attività proposte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte di bambini/alunni/studenti e' poco interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

I dipartimenti che operano nell'istituto si occupano della progettazione didattico-educativa da settembre di ogni anno e si riuniscono periodicamente per riorientare le attività didattiche e operare delle variazioni, la dove risulta necessario alla programmazione in itinere. I docenti sulla base della programmazione disciplinare preparano quella individuale adattandola alle singole realtà degli indirizzi e delle classi. Vengono discusse all'interno dei dipartimenti anche i nuclei fondamentali delle discipline e le attività di arricchimento nonché le verifiche per classi parallele e le prove strutturate comuni le griglie di valutazione e i libri di testo nonché le simulazioni delle prove INVALSI. Al fine di interagire con il territorio la scuola propone alcune attività per promuovere la cittadinanza attiva.

Punti di debolezza

L'alta presenza di docenti precari e lo scarso coinvolgimento delle famiglie, per lo più determinato dalla irrisoria partecipazione delle stesse alla vita scolastica, nell'attività di programmazione sono da considerare tra i punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Le attività didattiche sono organizzate per lo più in orario curriculare; I laboratori di cui la scuola dispone sono gestiti da figure di coordinamento che generalmente fanno riferimento agli insegnanti delle discipline tecniche; Gli studenti possono usufruire dei laboratori nelle ore curricolari; Le relazioni tra studenti sono buone improntate allo spirito di collaborazione così come pure con i docenti. La scuola promuove azioni di recupero personalizzato nei casi in cui i comportamenti sono problematici.

Punti di debolezza

Mancanza di servizi di mensa scolastica per gli alunni e servizi di trasporto garantiti solo nella mattinata; Sono stati allestiti nuovi laboratori che tuttavia ancora non sono pienamente utilizzati; Le metodologie didattiche utilizzate sono tradizionali per lo più basate sulla lezione frontale; Da migliorare il comportamento degli studenti soprattutto nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità;

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.



Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola è fortemente impegnata nelle attività di inclusione che coinvolgono attivamente docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie e il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e provvede quando è necessario a una rimodulazione. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula.

Punti di debolezza

Da potenziare le attività destinate agli allievi con capacità particolari che spesso sono trascurati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche



adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Collaborazione tra i docenti dell'Istituto e quelli delle scuole secondarie di primo grado del bacino di utenza della scuola; Visita dell'Istituto da parte degli alunni e dei genitori delle classi terze medie; Partecipazione al progetto OR.SI con l'UNICAL; Partecipazione al progetto ASTER per OrientaCalabria per questi ultimi due progetti sono interessate le classi del triennio.

Punti di debolezza

Progettare azioni di continuità educativa; Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività di orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.



La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Punti di debolezza

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U

Il Fondo d'istituto e' suddiviso in percentuale del 70% docenti e 30% personale ATA .In genere ne beneficiano la quasi totalita' dei docenti a tempo indeterminato e del personale ATA (organico di diritto: 53 docenti e 21 ATA). Il Programma annuale traduce in termini economici tutta la progettazione didattica ed e' quindi strettamente coerente col Piano Triennale dell'Offerta Formativa Ogni voce del Programma annuale e' vincolata ed e' relativa ai numerosi progetti dell'istituto. Le somme sono erogate da Ministero , Europa , Regione , i quali dettano anche le modalita' di svolgimento dei progetti e la loro rendicontazione. Alcuni progetti hanno valenza nazionale altri hanno finalita' precise che emergono da studi di settore e indagini varie come, ad esempio, Potenziamento competenze di base, azione di contrasto alla dispersione scolastica e una scuola inclusiva.La scuola ha definito la propria visione strategica partendo dalla propria identita' e dai dati del contesto sociale per poi disegnare la "scuola ideale" verso cui tendere. Tale visione e' stata condivisa con la comunita' educante attraverso incontri, tavoli di lavoro, convegni, e continui momenti di confronto .- La scuola monitora tutte le attivita' che sono collegate alla qualita' dell'offerta formativa , dall'organizzazione , agli obiettivi del PTOF, in particolare :

La principale difficolta' consiste nella scarsa flessibilita' nella destinazione della spesa in quanto le somme non possono essere utilizzate per altre necessita' reali della scuola anche se piu' urgenti.



qualità dell'insegnamento, benessere degli studenti, efficienza organizzativa, realizzazione del PTOF e miglioramento continuo.- Gli strumenti adottati permettono di raccogliere informazioni mirate, utili a comprendere ciò che funziona e ciò che va migliorato. Gli strumenti di monitoraggio aiutano la scuola a conoscere in maniera precisa i risultati, i processi e i bisogni della comunità scolastica, consentendo di prendere decisioni informate, migliorare l'offerta formativa e orientare in modo strategico le azioni del PTOF, del RAV e del PdM. Il DS assegnando i docenti alle classi e alle discipline, attribuendo ruoli e funzioni, gestendo la formazione e coordinando il personale docente e ATA nella flessibilità tipica delle scuole organizza tutto il personale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello



La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Gli insegnanti producono e condividono materiali didattici anche con metodologie innovative. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Punti di debolezza

La presenza di molti docenti precari appesantisce il lavoro degli insegnanti che non possono così contare sulla continuità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.



Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. I rapporti di collaborazione con gli enti presenti sul territorio (enti locali, scuole vicine, tessuto produttivo presente, università, associazioni) sono ottimi e proficui. L'Istituto partecipa attivamente alle iniziative promosse dalle associazioni presenti sul territorio comunale in attuazione della propria pianificazione strategica. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa.

Punti di debolezza

Sono da realizzare iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori vanno nettamente migliorate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Gli studenti dell'Istituto portano avanti il loro percorso di studi regolarmente lo concludono e conseguono per lo più risultati soddisfacenti.

TRAGUARDO

Le percentuali degli studenti ammessi all'anno successivo e quella degli abbandoni sono in linea con i riferimenti nazionali. I trasferimenti in uscita e le sospensioni in giudizio per debito scolastico sono poche. I voti all'esame di stato in linea con i riferimenti nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti, per ogni disciplina, gli standard minimi per il passaggio alla classe successiva. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sono presenti referenti, dipartimenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene condivisa per ambiti disciplinari. Si utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UDA. Si somministrano prove d'ingresso per gli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti: recupero delle competenze di base nel biennio, recupero e consolidamento disciplinare nel triennio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Gli studenti della scuola non raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni per cui deve essere nettamente migliorato attraverso nuove strategie -progetto Recapp Cal-



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
La scuola deve creare migliori condizioni organizzative, metodologiche e relazionali per migliorare l'apprendimento degli studenti.
2. Ambiente di apprendimento
Gli studenti sono per lo più collocati nel livello più basso anche a livello regionale La variabilità tra le classi è quasi irrilevante.
3. Ambiente di apprendimento
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è irrilevante.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Gli studenti della scuola devono migliorare notevolmente nell'acquisizione dei livelli nelle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

La maggior parte degli studenti dovrà raggiungere livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti, per ogni disciplina, gli standard minimi per il passaggio alla classe successiva. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli studenti sono per lo più collocati nel livello più basso anche a livello regionale. La variabilità tra le classi è quasi irrilevante.
3. **Inclusione e differenziazione**
La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Risultati a distanza

PRIORITA'

I risultati a distanza sono da migliorare sia nelle prove standardizzate che nella carriera scolastica degli studenti

TRAGUARDO

Potenziare le competenze in uscita degli allievi con un netto miglioramento sia nelle prove standardizzate nazionali che nella votazione conseguita alla fine del percorso di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Stabilire un clima relazionale positivo per garantire una crescita sana e armoniosa degli alunni offrendo un supporto psicologico e un attento servizio di orientamento in modo da aiutare gli allievi a sviluppare corrette relazioni emotive, empatia e capacità di risolvere i conflitti

TRAGUARDO

La regione Calabria attraverso il Progetto Discutiamone a scuola metterà a disposizione uno psicologo che seguirà gli allievi del biennio di entrambe le sedi inoltre la corretta comunicazione tra scuola e famiglia grazie al supporto genitoriale può rafforzare il senso di sicurezza e impegno dei ragazzi..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



PRIORITA'

Si dovrà promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia per favorire un ambiente di crescita condivisa e un maggiore sostegno emotivo.

TRAGUARDO

Gli studenti si dovranno sentire valorizzati e motivati a progredire.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso. Pochissimi sono gli abbandoni e i trasferimenti in uscita mentre alti sono quelli in entrata. La percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è bassa. La percentuale degli studenti nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (91-100) è media. Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI deve decisamente migliorare così come devono migliorare i risultati delle acquisizioni delle competenze chiave europee così come osservate dai docenti di classe. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. Chi non prosegue negli studi universitari si inserisce con facilità nel mondo del lavoro e il settore di attività economica in netta prevalenza è quello della produzione di energia elettrica e settore legno e arredo quindi in maggiore sintonia con uno dei percorsi di studio. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali devono essere usati con più frequenza e si è provveduto alla dotazione di nuovi laboratori. La scuola è fortemente impegnata in attività di inclusione e organizza molteplici attività di sostegno per il passaggio da un ordine di scuola all'altro e con il mondo del lavoro. Realizza iniziative formative per tutte le componenti dell'Istituto e collabora con soggetti esterni.

KRIS00200R - A6C8BAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008018 - 27/11/2025 - I.1 - U